



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2740

Seduta del 15/07/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con il Vice Presidente Marco Alparone e l'Assessore Alessandro Fermi

Oggetto

PR FESR LOMBARDIA 2021-27. ADESIONE ALLA PIATTAFORMA STEP DI CUI AL REGOLAMENTO (UE) 2024/795 - AVVIO DELL'ITER DI RIPROGRAMMAZIONE DEL PROGRAMMA - (DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE ALPARONE E L'ASSESSORE FERMI)

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Vice Segretario Generale

Pier Attilio Superti

Il Direttore Generale Elisabetta Confalonieri

Il Direttore di Funzione Specialistica

Francesco Foti

La Dirigente

Federica Marzuoli

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 1818 del 2 luglio 2019, che ha approvato il Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- la DGR n. 3921 del 30 novembre 2020 con cui è stato dato avvio al procedimento per la preparazione e l'approvazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, attivando contestualmente, ai sensi dell'art. 4 l.r n. 12/2005 e dell'art. 6, c. 2, del DLgs n. 152/06, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma ed individuando l'Autorità competente VAS;
- la DGR n. 4275 del 8 febbraio 2021, che ha approvato il documento "Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027" e il documento "Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027";
- la DGR n. 5106 del 26 luglio 2021, che ha approvato i piani finanziari preliminari dei Programmi Regionali FESR e FSE+ 2021-2027, declinati per Obiettivo specifico, con la ripartizione del contributo UE e del contributo

-
- nazionale;
- la DGR n° XI/6214 del 4 aprile 2022 “Approvazione delle proposte di programma regionale a valere sul fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul fondo sociale europeo plus (PRFSE+) 2021-2027 di regione Lombardia” con cui si è provveduto alla designazione dell’Autorità di Gestione del Programma regionale FESR 2021-2027;
 - la DGR n. 6884 del 5 settembre 2022 di presa d’atto dell’approvazione da parte della Commissione europea Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027”, così come adottato dalla Commissione europea con Decisione esecutiva CE C(2022) 5671 del 1 agosto 2022;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.2020/2094 del Consiglio che istituisce uno strumento per la ripresa economica dopo la crisi COVID;
- il Regolamento (UE) n.2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l’inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica, tra l’altro, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) e n. 2021/1060;

PRESO ATTO del Regolamento (UE) 2024/795, entrato in vigore il 1° marzo 2024, che istituisce una “Piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa” (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti;

VISTA la Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024 con la quale la Commissione Europea ha emanato un atto di indirizzo e orientamento per i Paesi membri allo scopo di identificare correttamente progetti di ricerca e tecnologie in linea con gli obiettivi STEP;

PRECISATO che:

- l’obiettivo della Piattaforma STEP è sostenere lo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l’Unione nonché salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell’Unione e preservare l’integrità del mercato interno;
- i settori tecnologici critici che rientrano nell’ambito di applicazione (finanziabili) della Piattaforma STEP sono le tecnologie digitali e l’innovazione

delle tecnologie deep tech; le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (incluse le tecnologie a zero emissione; le biotecnologie (compresi i medicinali e i loro componenti);

- I beneficiari delle misure regionali sono le Grandi imprese e le PMI;

PREMESSO che il Regolamento “STEP” comporta opzioni di modifiche rilevanti del Reg. (UE) 2021/1060 e dei Regolamenti verticali su FESR e Fondo di Coesione e FSE Plus, atte a promuovere il finanziamento dello sviluppo e della fabbricazione delle tecnologie critiche strategiche e delle conseguenti azioni, tra cui l’ Introduzione di nuovi Obiettivi Specifici 1.6 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie” e 2.9 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”);

CONSIDERATO che:

- il sistema economico lombardo è fra i più industrializzati dell’Unione Europea, e detiene il primato a livello nazionale per numero di start up innovative;
- nel settore delle biotecnologie la Lombardia è leader nazionale, con il 30% delle imprese italiane attive nelle biotecnologie, oltre il 50% del fatturato del settore e degli addetti e che nel quinquennio 2018-2022 Regione Lombardia si è affermata come la regione con il maggior numero di imprese eco-investigatrici sul territorio, con il 17,2% del totale nazionale, assumendo una posizione rilevante a livello nazionale anche nello sviluppo delle tecnologie critiche nel settore;

DATO ATTO che nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027 (DEFER) viene identificato come punto di assoluto rilievo strategico il tema della transazione ecologica, in linea con il Green Deal europeo e con Agenda 2030, individuando nella trasformazione tecnologica digitale un elemento di sfida ed opportunità, che permea tutti i settori produttivi;

RILEVATO che la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSS) e il Programma regionale Energia, Ambiente e Clima (PREAC) declinano a livello regionale gli indirizzi nazionali per la transizione energetica e la decarbonizzazione dell’economia, puntando anche all’obiettivo di riduzione delle emissioni nel settore industriale;

VALUTATO quindi che le tematiche STEP si innestano perfettamente nelle linee strategiche di Regione Lombardia di medio periodo e che quindi sussistono tutte le

condizioni per accettare la sfida STEP, partecipando con il PR FESR 21-27;

RILEVATO inoltre che l'adesione alla Piattaforma STEP consentirebbe di ottenere un cofinanziamento fino al 100% in quota comunitaria sulle priorità STEP nonché il versamento di un prefinanziamento aggiuntivo del 30% della dotazione dedicata alle priorità a titolo di prefinanziamento eccezionale una tantum;

CONSIDERATO che la STEP favorisce l'accelerazione della spesa e la semplificazione amministrativa, consentendo di evitare la procedura di riesame intermedio del PR 21-27 e della valutazione sui progressi compiuti per il conseguimento dei target intermedi;

VERIFICATO che l'adesione alla STEP consentirebbe, tra l'altro, la riduzione dell'importo del target di spesa N+3 per tutte le annualità del Programma, a partire dai target 2025 e 2026;

VALUTATE tutte le opportunità messe a disposizione dal rinnovato contesto normativo introdotto dal Regolamento (UE) n. 2024/795;

RILEVATO che in base alle nuove norme regolamentari, è consentito orientare risorse verso le Priorità STEP, entro il limite massimo del 20% della dotazione originaria FESR e che qualora l'intero "importo di flessibilità" venga trasferito sulle Priorità STEP, il PR potrà essere esentato dalla verifica intermedia al 31.12.2024, prevista a norma dell'articolo 18 CPR, nel caso in cui la formulazione della proposta di modifica del Programma avvenga in tempi congrui per procedere alla notifica alla UE entro il termine del 31-8.2024;

RITENUTO quindi di destinare l'intera quota di flessibilità del PR FESR 21-27 pari a circa 120 milioni di euro al raggiungimento degli obiettivi step con l'individuazione di due nuovi ASSI ASSE 6 (OS 1.6) "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie e ASSE 7 (OS 2.9) "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse";

STABILITO quindi di avviare un percorso di riprogrammazione del PR FESR 21-27 che riorienta parte delle risorse del Programma verso gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi del Regolamento STEP;

DATO ATTO del percorso di confronto interno avvenuto con le Direzioni Generali

che ha portato alla condivisione della scelta di proporre di aderire alla STEP e di individuare le iniziative che verranno attivate in coerenza con gli obiettivi del Regolamento stesso;

DATO ATTO del percorso di confronto con le Regioni e il Partenariato avviato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura (DCR XII/42), pubblicato sul BURL n° 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023, aggiornato con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025-2027, approvato con DGR 2587 del 21 giugno 2024, Obiettivo strategico “3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione”;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di aderire alla Piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024 che istituisce la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) n. 2021/1058, (UE) n. 2021/1056, (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) n. 2021/241;
2. di dare mandato all'Autorità di Gestione FESR per la condivisione della proposta di riprogrammazione del PR 21-27, inerente esclusivamente la introduzione dei due nuovi succitati Obiettivi Specifici STEP, al “Tavolo tecnico a supporto del Comitato di Sorveglianza”, istituito con decreto 19360/2023, già convocato per il giorno 16 luglio p.v.;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione FESR per predisporre la documentazione per la riprogrammazione del PR 21-27, con l'introduzione dei nuovi ASSI 6 (OS 1.6) “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie e ASSE 7 (OS 2.9) “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”, nonché delle relative Azioni e dei nuovi Indicatori di output e risultato, con la riformulazione del Piano finanziario, dialogando nel corso dell'elaborazione della proposta di modifica, con l'Autorità nazionale

capofila per il fondo FESR (Dipartimento per la Coesione territoriale);

4. di dare mandato all'Autorità di Gestione FESR per sottoporre la proposta di riprogrammazione del PR 21-27 all'approvazione del Comitato di Sorveglianza mediante consultazione scritta, con una tempistica adeguata a procedere alla notifica alla UE, tramite piattaforma SFC 2021, entro il termine regolamentare del 31.8.2024;
5. di disporre la pubblicazione del testo della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.ue.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge